



E COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Data 19/5/2015

Provincia Regionale di Messina

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

Ai sensi della L.R. n. 8/2014

Direzione: VIII AMBIENTE
Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale

Rep. Gen. n. 601 del 22/5/15

A. U. A. 6/2015

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (A. U. A.) alla Ditta GESTERR s.r.l. per l'esercizio dell'attività di frantumazione inerti e selezione di materiale lapideo compresi rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione svolta in c.da Renazze del Comune di Furci Siculo (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 438 del 07-5-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO I.D.A. Filippo CASALE

VISTO il D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nella fase di prima applicazione del D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

PREMESSO che la Ditta GESTERR s.r.l., con sede legale ed attività produttiva site in c.da Renazze Comune di Furci Siculo (ME), con nota prot. n° 8655 del 27.10.2014, trasmessa dal SUAP del Comune di Furci Siculo e acquisita al protocollo generale di questo Ente al n° 32023/14 del 27.10.2014, ha inoltrato la richiesta per il rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti;

PREMESSO che la Ditta GESTERR s.r.l., con nota successiva, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 128 del 08.01.2015, fa richiesta di concessione di Autorizzazione Unica Ambientale dovendo ottenere il rinnovo, ex art. 269 del D. Lgs. 152/06, del provvedimento autorizzatorio emesso con A.A. n° 1/2003 prot. n° 11096/9.2

del 20.03.2003 per le emissioni in atmosfera, rilasciato da questo Ente, per l'attività di frantumazione inerti e selezione di materiale lapideo compresi rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione svolta in Contrada Renazze del Comune di Furci Siculo (Me);
VISTA la nota prot. n° 2334/15 del 22.01.2015 con la quale questa Direzione convoca la conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta in data 26.02.2015;

VISTO il verbale n° 3 cds del 26.02.2015 della conferenza dei servizi istruttoria durante la quale vengono acquisiti i seguenti documenti:

1. la nota protocollo n° 11727 del 20.02.2015 del Comune di Furci Siculo con la quale viene espresso il parere favorevole dal punto di vista urbanistico ed igienico – sanitario;
2. la nota prot. n° 106 del 26.02.2015 del DRA di Catania con la quale viene comunicato che la pratica è in fase di istruttoria;
3. il parere reso dall'Ufficio Autorizzazioni e Sanzioni Rifiuti di questa Direzione datato 21.11.2014 con il quale viene confermata l'iscrizione al Registro provinciale dei rifiuti.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in vasche Imhoff viene chiesto al gestore di produrre la relativa documentazione;

VISTO il verbale n° 5 cds del 18.03.2015 della conferenza dei servizi decisoria durante la quale si dà atto che è stata acquisita la nota dell'ARPA ST di Messina protocollo n° 16423 del 18.03.2015 in cui si chiede documentazione integrativa propedeutica al rilascio del parere di competenza. Inoltre viene acquisita, da parte del gestore sig. Gulizia, copia dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dall'Area tecnica del Comune di Furci Siculo prot. n° 2356 del 16.03.2015, così come richiesto nel precedente verbale;

VISTO che nel medesimo verbale si è stabilito di potere procedere al rilascio dell'AUA appena verrà acquisito il parere di competenza dell'ARPA S.T. di Messina e del DRA di Catania;

VISTA la nota protocollo n° 2643 del 24.03.2015, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 10784 del 25.03.2015, trasmessa dal SUAP di Furci Siculo con la quale la ditta inoltra i documenti richiesti dall'ARPA;

VISTA la nota prot. n° 159 del 27.03.2015 con la quale il DRA di Catania trasmette il parere favorevole di competenza;

VISTA la nota prot. n° 25498 del 29.04.2015, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 15607/15 del 30.04.2015, con la quale l'ARPA ST di Messina trasmette il parere favorevole di competenza;



E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Data 19/5/2015

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
VISTO lo statuto Provinciale

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

- 1) l' Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **GESTERR s.r.l.** con sede legale ed impianto di frantumazione inerti e selezione di materiale lapideo compresi rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione in c.da Renazze del Comune di Furci Siculo (Me), per il rinnovo dei titoli abilitativi di cui ai punti A, C e G dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013. Sono approvati gli atti e gli elaborati di seguito elencati che costituiscono parte integrante della presente autorizzazione.
 - istanza di autorizzazione per le emissioni in atmosfera;
 - stralcio mappa IGM nella quale è evidenziato l'insediamento;
 - relazione tecnica con descrizione del ciclo produttivo ed allegati tecnici di cui al D.A. 232/17 del 18.04.2001;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Tecnico incaricato dalla Ditta;
 - parere Urbanistico-igienico sanitario rilasciato dall'Area tecnica del Comune di Furci Siculo trasmesso dal SUAP dello stesso Comune;
 - copia dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura prot. n° 2356 del 16.03.2015 rilasciata dal Comune di Furci Siculo;
 - istanza di rinnovo di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti.

2) La Ditta è autorizzata a trattare i rifiuti riportati nella sottostante tabella per tipologia e quantitativo,:

ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA R13			
Voce	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Q.tà/annua (tonnellate)
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto .	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	17.500
7.2	rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010399][010408][010410][010413]	2.500
7.6	conglomerato bituminoso.	[170302][200301]	5.000
7.11	pietrisco tolto d'opera.	[170508]	10.000
7.31 bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	25.000
Per un quantitativo annuo complessivo di 60.000 t La Ditta rientra nella classe 2 [^] (art. 1 D.M.A. n. 350 del 21/07/98).			

ATTIVITA' DI RECUPERO R5			
Voce	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Q.tà/annua (tonnellate)
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto .	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	17.500
7.2	rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010399][010408][010410][010413]	1.000
7.6	conglomerato bituminoso.	[170302][200301]	5.000
7.11	pietrisco tolto d'opera.	[170508]	5.000
7.31 bis	terre e rocce da scavo	[170504]	25.000
Per un quantitativo annuo complessivo di 53.500 t La Ditta rientra nella classe 3 [^] (art. 1 D.M.A. n. 350 del 21/07/98).			

- 3) La Ditta, per la gestione dei rifiuti, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
- a) le attività di recupero R13 ed R5 devono essere effettuate nel sito individuato catastalmente nel foglio di mappa n. 8 particella 408 del comune di Furci Siculo (Me) secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta GESTERR s.r.l. agli atti di questo Ente e accertate durante il sopralluogo effettuato da personale di questa Direzione in data 24.06.2014;
 - b) la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e ss.mm.ii.;
 - c) la Ditta dovrà custodire le certificazioni analitiche di caratterizzazione del rifiuto e dei test di cessione eseguiti, al fine di renderle disponibili a consultazione e valutazione da parte degli organi di controllo;
 - d) la Ditta deve presentare, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta autorizzazione, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire;
 - e) la Ditta deve trasmettere a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali (da effettuarsi entro il 30 aprile di ogni anno).
- 4) La Ditta per il contenimento delle emissioni diffuse dovrà adottare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 152/06 all. V parte V, tutte le cautele necessarie durante la fase di lavorazione, movimentazione e stoccaggio dei materiali, con le seguenti prescrizioni:
- a) dovrà essere eseguita una costante manutenzione della viabilità interna di accesso dei piazzali e delle aree soggette al transito dei mezzi;
 - b) dovrà provvedere a mantenere correttamente funzionante il sistema di nebulizzazione d'acqua;
 - c) dovrà essere presente un adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
 - d) dovrà predisporre un efficace sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal sito prevedendo una griglia per la raccolta in modo da evitare che le ruote stesse entrino a contatto con i fanghi;



E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Data

19/5/2015

- e) dovrà essere presente un appropriato sistema di raccolta dei reflui;
- f) dovrà essere presente idonea recinzione;
- g) tutta l'area, destinata all'impianto, dovrà essere interamente pavimentata e asfaltata in modo tale da non far sollevare polvere. Lo stoccaggio dei cumuli, in *ogni caso*, sarà realizzato su basamenti impermeabili. L'area sarà sistemata con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette ed in silos e/o pozzetti di raccolta, a tenuta di adeguata capacità.

Inoltre, la Ditta dovrà:

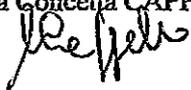
- h) rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività;
 - i) effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;
 - j) prevedere un dispositivo per la bagnatura degli inerti durante il carico nella tramoggia e dovrà essere attivo prima dell'inizio e durante tutta la fase di carico; in alternativa alla bagnatura degli inerti stoccati in cumuli, in particolare quando si ha il fermo produttivo o durante le giornate molto ventose, si può prevedere la copertura con teloni/stuoie; i cumuli di deposito degli inerti, dovranno essere dislocati a debita distanza generalmente non inferiore a 3 m, e *in ogni caso* tale da garantire che la base del cumulo non tocchi il limite perimetrale e mantenuti ad un'altezza, generalmente, non superiore a 3 m;
 - k) predisporre una relazione annuale, da inviare alla Provincia Regionale di Messina e all'ARPA Sicilia ST di Messina sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione degli impianti al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., ai sensi del D.A. n° 409/17 del 14.07.1997. In tale relazione dovranno essere riportate le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, le modalità di gestione e quantità (volume) dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, il consumo idrico (volume) e modalità di approvvigionamento.
- 5) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

- 6) Il Dipartimento dell' ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.
- 7) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali - quantitative delle emissioni in atmosfera.
- 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.
- 9) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D. Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.
- 10) Sono fatte salve le altre autorizzazioni di natura non ambientale che la Ditta avrà cura di richiedere agli Enti preposti nonché l'osservanza del regolamento comunale relativamente all'allaccio alla rete fognaria delle acque reflue in uscita dall'insediamento.
- 11) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Furci Siculo per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Furci Siculo, alla ARPA S.T. di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.
- 12) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto sito in c.da Renazze del Comune di Furci Siculo (ME).

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Concetta CAPPELLO



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
I.D.A. Filippo CASALE



E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Data 19/5/2015



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta,
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

di concedere l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta GESTERR s.r.l. per l'esercizio dell'attività di frantumazione inerti e selezione di materiale lapideo compresi rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione svolta in c.da Renazze, del Comune di Furci Siculo (ME).

Lì 6 maggio 2015

IL DIRIGENTE
Arch. Gabriele SCHIFILLITI



Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

lì 6 maggio 2015

IL DIRIGENTE
Arch. Gabriele SCHIFILLITI



Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____
impegno n. _____

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareri
VISTO PRESO NOTA
Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina, 13/05/2015
Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]

IL DIRIGENTE SERV. FINANZ.

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli



È COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Data 19/5/2015

[Signature]